



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
I.C. San Colombano

Via O. Steffenini, 96/b - 20078 San Colombano al Lambro (Mi)

C.F. 97356200150 - Tel. 0371 89221 - Fax 0371 200584

e-mail: miic81300d@istruzione.it - Posta certificata - miic81300d@pec.istruzione.it

www.icsancolombano.edu.it

PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6 del 14/10/2020)

Premessa

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali.

1. Scopo e finalità

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/21, ha lo scopo di definire i criteri e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.

L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso "al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"; consente, dunque, di dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Attraverso la DDI è, dunque, possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo;

4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

2. Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.

Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Vanno inoltre effettuati monitoraggi periodici al fine di attivare, se necessario, "tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti" (Dalle Linee Guida).

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle famiglie, alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto tecnico alle famiglie, anche attraverso l'attivazione di uno sportello di supporto con orari e giorni stabiliti, gestite da eventuale assistente tecnico qualora fosse nominato dal MIUR.

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente. Sulla base dell'interazione tra insegnante e studenti, si possono individuare due tipologie di attività integrate digitali, che concorrono, in maniera sinergica, al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze, a seconda che prevedano l'interazione in tempo reale o no tra gli insegnanti e il gruppo degli studenti: attività sincrone e attività asincrone.

Sono da considerarsi attività **sincrone** le attività svolte con l'interazione in tempo reale tra insegnante e studenti, quali:

- Le video lezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante attraverso l'utilizzo di applicazioni fornite dall'Istituto stesso.

Sono da considerarsi attività **asincrone** le attività svolte senza l'interazione in tempo reale tra insegnante e studenti, strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- La visione e/o l'ascolto di video lezioni, documentari o altro materiale audio e/o video predisposto o indicato dall'insegnante;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali.

Non rientra tra le attività integrate digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti; così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti: le attività integrate digitali asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

3. Piattaforme educative e loro utilizzo

Per la DDI questo Istituto utilizzerà la piattaforma G-Suite for Education, comprensiva di tutte le applicazioni e le funzionalità necessarie e utili ad una didattica completa e coerente con le richieste ministeriali. Resta inteso che, qualora vi siano difficoltà o innovazioni tecnologiche durante l'anno, saranno prese in considerazione anche ulteriori risorse tecnologiche.

Ad ogni studente verrà fornito un account di tipo studente di proprietà dell'Istituto, secondo il regolamento che la famiglia dovrà sottoscrivere.

La piattaforma si compone di diversi strumenti, accessibili da PC o tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, la creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed interazione tra docenti e studenti. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con difficoltà ed è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.

4. Modalità di svolgimento delle attività sincrone

Il docente creerà la classe virtuale per la/e propria/e disciplina/e attraverso l'applicazione Classroom. Alle videolezioni partecipano anche gli insegnanti di sostegno, secondo l'organizzazione del Consiglio di classe.

Il link alla videolezione, che avverrà con l'uso di Meet, verrà reso visibile SOLO dallo stream della Classroom.

Il docente avrà cura di modificare periodicamente il link della video lezione, secondo le modalità indicate, per garantire ulteriore sicurezza.

Il calendario delle lezioni verrà comunicato alle famiglie con adeguato anticipo attraverso pubblicazione nella classe virtuale stessa oppure via mail e/o sul sito istituzionale.

All'inizio della video lezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze.

L'assenza alle video lezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Durante lo svolgimento delle video lezioni agli alunni è richiesto il rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Istituto e, in particolare delle seguenti regole:

- Accedere alla videolezione con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- Accedere alla video lezione sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.
- Partecipare ordinatamente alla video lezione.
- Partecipare alla video lezione con la videocamera attivata che inquadra l'alunno stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.
- La partecipazione alla video lezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della famiglia all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
- Durante le video lezioni è vietato consumare cibo e bevande.
- I genitori e/o parenti non possono assistere alle video lezioni, se non previo accordo con il docente e per particolari esigenze didattiche ed educative. Possono intervenire nel caso in cui lo studente richieda un aiuto relativo al funzionamento del device, previo permesso del docente.

5. Modalità di svolgimento delle attività asincrone

Ferme restando le operazioni sul Registro elettronico, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le attività in modalità asincrona.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli alunni ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Gli insegnanti progettano e realizzano le attività digitali asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Gli studenti sono tenuti a rispettare i tempi di consegna degli elaborati.

6. Quadri orari settimanali e organizzazione della DAD come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà "... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee." (Dalle Linee Guida)

Sarà cura del Consiglio di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di attività integrate digitali asincrone di diverse discipline.

Le consegne relative alle attività integrate digitali asincrone sono assegnate e i termini per le consegne sono fissati in modo da consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta

personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Monte ore di lezione per la Scuola Primaria

Il monte ore settimanale di lezioni sincrone sarà compreso tra le 15 e le 20 ore secondo la proporzione di seguito esposta.

Per ogni disciplina il monte ore settimanale sarà pari al 50% di quello previsto per la didattica in presenza, più una eventuale ora settimanale da dedicare alle attività di recupero delle seguenti materie: italiano, matematica, scienze, storia, geografia, inglese, comunque entro le 20 ore settimanali.

Il Consiglio di classe garantisce gli interventi individualizzati secondo quanto esposto nei PEI e nei PDP, anche con eventuale aiuto di altri docenti sulla base delle disponibilità dell'organico.

Monte ore di lezione per la Scuola Secondaria

Il monte ore settimanale di lezioni sincrone sarà compreso tra le 15 e le 20 ore secondo la proporzione di seguito esposta.

Per ogni disciplina il monte ore settimanale sarà pari a circa il 50% di quello previsto per la didattica in presenza, previo accordo del Consiglio di Classe, più una eventuale ora settimanale da dedicare alle attività di recupero/potenziamento delle varie discipline.

Il Consiglio di classe garantisce gli interventi individualizzati secondo quanto esposto nei PEI e nei PDP, anche con eventuale aiuto di altri docenti sulla base delle disponibilità dell'organico.

Monte ore di lezione per la Scuola dell'Infanzia

Il monte ore settimanale sarà determinato dalla disponibilità delle famiglie ad essere presenti alle videolezioni. I docenti indicheranno di volta in volta alle famiglie gli orari nei quali si effettueranno i collegamenti. Le famiglie potranno scegliere, tra quelli indicati, a quale incontro partecipare.

Sul sito Istituzionale verranno caricati materiali didattici (video, audio, presentazioni, ecc.) fruibili dalle famiglie in modalità asincrona.

7. Aspetti disciplinari relativi all'uso degli strumenti digitali

La piattaforma G-Suite for Education possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale e in differita, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita, l'utilizzo delle applicazioni di ogni account. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma G-Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi, anche con utilizzo di strumentazione personale.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento. Per i dettagli si rimanda ai Regolamenti di Istituto, della G-Suite for Education e al Codice Comportamentale.

8. Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza.

Oltre alle prove orali e pratiche, si utilizzeranno prove di verifica in sincrono (svolte cioè in diretta durante la videolezione) che verranno valutate anche secondo i principi della valutazione formativa.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

9. Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, sulla base di criteri condivisi con gli Organi Collegiali, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica.

Si provvederà, altresì, ad una analoga rilevazione tra il personale docente.

10. Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, il Consiglio di classe, con eventuale aiuto di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiva dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, il Consiglio di classe, con eventuale aiuto di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiva dei percorsi didattici personalizzati e/o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

11. Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale possono contribuire alla didattica mettendosi liberamente a disposizione attraverso le tecnologie e gli strumenti messi a disposizione dall'Istituto.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

12. Aspetti riguardanti la privacy

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della G-Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Per gli altri aspetti non esposti nel presente documento si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione, a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti e comunque all'Autorità Garante.

13. Norme di rinvio

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.